



ALLEGATO 1

PARERE AL CONTO CONSUNTIVO 2022

Il Collegio avvia l'esame della Conto Consuntivo al 2022 trasmesso al Collegio dei revisori per il relativo parere di competenza, con nota prot. INL.REGISTRO UFFICIALE.U.0000090.05-04-2023.

In particolare, accerta che il documento contabile proposto dal Capo dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro sia completo dei seguenti documenti:

- Conto del bilancio (Rendiconto finanziario decisionale e gestionale);
- Conto economico;
- Stato patrimoniale;
- Nota Integrativa.

Inoltre, viene verificata la presenza dei successivi allegati al predetto rendiconto:

- La situazione amministrativa;
- La relazione sulla gestione;
- Prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi;
- Attestazione dei tempi medi di pagamento;
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

A questo punto si procede all'esame della suddetta documentazione.

Preliminarmente, si prende atto che la struttura ed il contenuto del Rendiconto generale sono stati predisposti in conformità al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alla normativa vigente in materia (DPR n. 97/2003). Inoltre, si accerta che l'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare MEF del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013. Inoltre, è stato redatto, in conformità a quanto previsto dal citato DPCM 18 settembre 2012, il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio ed è stato adottato il piano dei conti integrato di cui al DPR 4/10/2013, n. 132.

Il Collegio prende in esame il Rendiconto finanziario decisionale per l'esercizio 2022 secondo una rappresentazione per titoli di entrata e uscita:

Tabella 1 - Distribuzione per di titoli di entrata ed uscita rendiconto decisionale al 2022

Entrate	Previsione definitiva	Somme accertate	Somme Riscosse	Diff. rispetto alle Previsioni	Diff. % accer. previs.def.
Titolo II – Trasferimenti correnti	379.078.471,58	355.403.529,23	355.403.529,23	- 23.674.942,35	-6,25
Titolo III – Entrate extratributarie	900.000,00	1.640.628,09	1.640.628,09	+ 740.628,09	82,29
Titolo IV – Entrate in conto capitale	2.766.280,00	1.266.280,00	1.266.280,00	- 1.500.000,00	-54,22
Titolo IX – Entrate per conto terzi e partite di giro	68.759.297,15	44.187.178,78	35.673.456,96	- 24.572.118,37	-35,74
Totale Entrate	451.504.048,73	402.497.616,10	393.983.894,28	- 49.006.432,63	-10,85
Uscite	Previsione Definitiva	Somme impegnate	Pagamenti	Rimasti da pagare	Diff.% impegni previs.def.
Titolo I – Spese correnti	404.304.189,33	303.697.711,01	248.371.086,56	55.326.624,45	-24,88
Titolo II – spese in conto capitale	17.318.342,49	9.376.803,55	4.293.387,46	5.083.416,09	-45,86
Titolo VII – Uscite per conto terzi e Partite di giro	68.759.297,15	44.186.901,58	38.027.167,30	6.159.734,28	-35,74
Totale Spese	490.381.828,97	357.261.416,14	290.691.641,32	66.569.774,82	-27,15
Avanzo finanziario di competenza		45.236.199,96			

Fonte: Elaborazione propria del Collegio dei Revisori su dati di conto consuntivo

Nel 2022 si registra un avanzo di competenza di euro 45.236.199,96 ottenuto quale differenza tra le entrate accertate di euro 402.497.616,10 e le uscite impegnate di euro 357.261.416,14.

Tabella 2 - Distribuzione per di titoli di entrata ed uscita rendiconto decisionale al 2022: esercizio finanziario 2022 e 2021

Entrate	Anno finanziario 2022			Anno finanziario 2021		
	Residui (A)	Competenza (B)	Cassa (C)	Residui (D)	Competenza (E)	Cassa (F)
Titolo II - Trasferimenti correnti	0,00	355.403.529,23	355.403.529,23	0,00	353.675.202,04	353.675.202,04
Titolo III - Entrate extratributarie	0,00	1.640.628,09	1.640.628,09	0,00	1.154.924,15	1.154.924,15
Titolo IV - Entrate in conto capitale	0,00	1.266.280,00	1.266.280,00	0,00	1.266.280,00	1.266.280,00
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	8.127.940,46	44.187.178,78	43.796.280,23	6.442.784,29	49.823.237,37	48.138.081,20
Totale Entrate	8.127.940,46	402.497.616,10	402.106.717,55	6.442.784,29	405.919.643,56	404.234.487,39
Spese	Residui (A)	Competenza (B)	Cassa (C)	Residui (D)	Competenza (E)	Cassa (F)
Titolo I - Spese correnti	36.314.724,44	303.697.711,01	279.102.262,00	32.319.474,87	295.756.105,96	289.938.119,05
Titolo II - spese in conto capitale	5.907.894,57	9.376.803,55	6.888.569,46	5.541.583,21	7.820.631,31	7.227.598,12
Titolo VII - Uscite per conto terzi e Partite di giro	9.037.450,75	44.186.901,58	47.059.566,93	6.900.775,20	49.820.837,57	47.683.720,08
Totale Spese	51.260.069,76	357.261.416,14	333.050.398,39	44.761.833,28	353.397.574,84	344.849.437,25
Avanzo di competenza		45.236.199,96			32.413.484,32	

Totale Generale	51.260.069,76	402.497.616,10	333.050.398,39	35.569.806,46	406.347.958,56	363.949.871,54
------------------------	----------------------	-----------------------	-----------------------	----------------------	-----------------------	-----------------------

Fonte: Elaborazione propria del Collegio dei Revisori su dati di conto consuntivo

Tabella 3 - Riepilogo Situazione di equilibrio dati di cassa

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)	Anno 2022
Descrizione	Importo
Saldo cassa iniziale	247.934.258,80
Riscossioni (competenza + residui)	402.106.717,55
Pagamenti (competenza + residui)	333.050.398,39
Saldo finale di cassa	316.990.577,96

Fonte: Elaborazione propria del Collegio dei Revisori su dati di conto consuntivo

Il Rendiconto generale 2022, presenta un avanzo finanziario di competenza di euro 45.236.199,96 pari alla differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate, come appresso indicato:

Tabella 4 – Il risultato di competenza al 2022

TOTALE ENTRATE ACCERTATE	402.497.616,10
TOTALE USCITE IMPEGNATE	357.261.416,14
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA	45.236.199,96

Fonte: Elaborazione propria del Collegio dei Revisori su dati di conto consuntivo

La previsioni iniziali delle entrate e delle uscite correnti, pari rispettivamente ad euro 433.963.180,00 ed euro 433.963.180,00, sono conformi con quelle indicate nel bilancio di previsione 2022 deliberato dal CdA nella seduta del 27 ottobre 2021.

Dall'esame della gestione di competenza risulta che le entrate correnti accertate, al netto delle partite di giro, sono costituite da:

Tabella 5 – Le entrate di correnti dell'INL: annualità 2022

Entrate	ACCERTAMENTI	
	Anno 2022	Anno 2021
<i>Entrate derivanti da trasferimenti correnti</i>	355.403.529,23	353.675.202,04
<i>Altre Entrate</i>	1.640.628,09	1.154.924,15
Totale Entrate	357.044.157,32	354.830.126,19

Fonte: Elaborazione propria del Collegio dei Revisori su dati di conto consuntivo

Le **Entrate da trasferimenti correnti**, pari ad euro 355.403.529,23 riguardano:

- per euro 23.715.243,49 i trasferimenti dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'Arma dei Carabinieri;
- per euro 10.153.464,00 i trasferimenti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per riassegnazione entrate;

- per euro 317.325.024,00 i trasferimenti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il funzionamento dell'INL;
- per euro 3.000.000,00 i trasferimenti dal Ministero del lavoro per Progetto A.L.T. Caporalato D.U.E. – Fondo Nazionale Politiche Migratorie;
- per euro 1.209.797,74 altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea.

Al riguardo, si verifica la conformità delle entrate alla nota prot. n. 31.0001896 del 09.03.2023 riepilogativa delle stesse trasmessa dal Segretariato Generale del MLPS.

Le **Altre entrate**, pari ad euro 1.640.628,09, riguardano altre entrate extratributarie.

Tabella 6 – Le entrate in conto capitale dell'INL: annualità 2022

Entrate	ACCERTAMENTI	ACCERTAMENTI
	Anno 2022	Anno 2021
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	1.266.280,00	1.266.280,00
Totale Entrate in conto capitale	1.266.280,00	1.266.280,00

Fonte: Elaborazione propria del Collegio dei Revisori su dati di conto consuntivo

Le uscite correnti sono pari a euro 303.697.711,01.

Tabella 7 – Le Uscite di correnti dell'INL: annualità 2022

Uscite Correnti - Titolo I	IMPEGNI Anno 2022	IMPEGNI Anno 2021
Redditi da lavoro dipendente	204.558.551,49	205.593.260,58
Imposte e tasse	14.476.444,08	14.516.629,17
Acquisto di beni e servizi	59.708.002,02	47.525.847,33
Rimborsi e poste correttive delle entrate	23.009.645,00	25.850.579,00
Altre spese correnti	1.945.068,42	2.269.789,88
Totale Uscite Correnti	303.697.711,01	295.756.105,96

Fonte: Elaborazione propria del Collegio dei Revisori su dati di conto consuntivo

Il Collegio prende in considerazione la spesa per consumi intermedi, con particolare riferimento ai vincoli imposti all'INL dalle vigenti norme di contenimento.

Si esamina quanto riportato nella relazione sulla gestione al Conto Consuntivo 2022, laddove il limite massimo della spesa per beni e dei servizi ex articolo 1, comma 591, della legge n. 160/2019 da poter sostenere è pari a euro 44.880.926,84.

Sul punto il Collegio accerta che ai fini del rispetto del limite consentito occorre escludere dal computo:

- le spese per lo svolgimento di compiti ispettivi ex art. 6, comma 12, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e ss.mm.ii. (Cfr. Allegato 1, della Circolare RGS n. 9 del 21 aprile 2020);
- le spese per la formazione obbligatoria da impartire in materia di lavoro, sicurezza, previdenza e assicurazione sugli infortuni sul lavoro al personale in servizio ed a quello neoassunto;
- le spese per le prestazioni professionali e specialistiche esclusivamente da collegare all'interpretariato e traduzioni necessarie per svolgere la funzione ispettiva da parte di alcuni Uffici territoriali, su cui insistono numerose comunità straniere (con particolare riferimento a quella cinese);
- la spesa di "equipaggiamento" per l'attività ispettiva da utilizzare per l'acquisto di strumentazione tecnica necessaria allo svolgimento di detta attività (accesso ispettivo in cantiere ecc.) come stabilito ai sensi dell'articolo 9, del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito nella legge 9 agosto 2013, n. 99;

- le spese da COVID 19 da collegare alle misure per l'adozione del c.d. "Smart Working" relativo al "Progetto di dematerializzazione e digitalizzazione dei flussi documentali" a norma dell'art. 44, comma 1 del Codice dell'Amministrazione Digitale (d.lgs. n. 82/2005) e dalle Regole Tecniche in materia di conservazione ai sensi degli articoli 20, commi 3 e 5-bis, 23-ter, comma 4, 43, commi 1 e 3, 44, 44-bis e 71, comma 1, del suddetto Codice (Cfr. bilancio di previsione 2022 come approvato dal Ministro del Lavoro con nota prot. n. 28_registroufficiale.U.0001005 del 21 gennaio 2022);
- le spese per consumi energetici come stabilito dalla Circolare MEF-RGS n. 42 del 7 dicembre 2022.

Ciò posto, si assevera che l'importo della spesa sostenuta nel 2022 sottoposta a limite è pari a euro 41.864.719,36 al di sotto del tetto fissato di euro 44.880.926,84.

Al riguardo, per maggiori chiarimenti si rinvia a quanto precisato sull'argomento nell'Allegato tecnico (Cfr. paragrafo 11 pp.112-119) al conto consuntivo, nel quale, in relazione alle misure di contenimento della spesa pubblica previste dall'art. 1, comma 591 e ss. gg. della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), con nota MEF prot. n. 86684 del 10.06.2020, il Dipartimento della RGS ha stabilito che, *"ai fini della determinazione dei limiti di spesa per l'esercizio 2020 in ordine all'acquisto di beni e servizi e alle spese informatiche di natura corrente, è corretto attenersi alle indicazioni interpretative della circolare RGS n. 31 del 29 novembre 2018, vale a dire "(...) che per gli enti ed organismi di nuova istituzione, non derivanti da accorpamenti o trasformazioni di enti e organismi preesistenti, non sussistendo un puntuale parametro di riferimento per la corretta determinazione dei limiti di spesa previsti dalla legislazione vigente si ritiene, per ragioni di equità, che tale parametro possa essere individuato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nei dati contabili risultanti dal primo esercizio in cui si è realizzata la piena operatività della struttura, previa valutazione dell'Amministrazione vigilante"*. Pertanto, nel caso dell'Ispettorato, avendo raggiunto la piena operatività nel 2019, è da utilizzare, quali limiti di spesa per beni e servizi, l'importo risultante in quest'ultimo esercizio.

Inoltre, non essendo dovuti dall'INL nel 2018 versamenti al bilancio dello Stato (Cfr. circolare MEF della RGS n. 31 del 29 novembre 2018) in applicazione delle norme disapplicate con la legge di bilancio al 2020, lo stesso Ispettorato non è tenuto neanche al versamento stabilito dal comma 594 del richiamato art. 1 della legge n. 160/2019. Successivamente, con nota INL prot. n. 0000429 dell'8.11.2022 è stato rappresentato al MEF-RGS, in ordine all'applicazione delle norme di contenimento relativamente all'onere sostenuto al 2022 per il pagamento dei fitti passivi relativi agli immobili FIP, che la suddetta spesa non dovrebbe comparire nel computo delle voci utilizzate come base di calcolo del tetto di spesa al 2019, esercizio finanziario convenzionalmente utilizzato dall'Agenzia, ma al contrario è da considerarsi quale importo da utilizzare ad innalzamento del limite di euro 41.810.594,84. In buona sostanza, nella considerazione, che il limite al 2019 non contempla nel computo gli oneri sostenuti per il pagamento dei canoni di locazioni passive da corrispondere al Demanio per gli immobili FIP (tale onere con decorrenza 2020 è ormai in carico del bilancio dell'Agenzia quale utilizzatore finale degli immobili), ed essendo non più liquidato direttamente sui capitoli di spesa dello stato di previsione del MLPS, l'importo deve concorrere alla rideterminazione del limite *de quo*, ossia contribuire al suo aggiornamento rispetto al valore stabilito con nota del MEF - Dipartimento della RGS prot. n. 86684 del 10 giugno 2020.

Tale circostanza, peraltro, trova conforto nel fatto che si tratta di un'attività che per l'Ispettorato, con decorrenza 2020, è divenuta ormai di natura ordinaria. Dall'adesione ai contratti FIP, infatti, deriva un'attività amministrativa intensa e complessa afferente alla gestione dei medesimi contratti presso l'INL, che coinvolge i rapporti tra conduttore unico e le Società di Gestione del Risparmio-SGR che hanno in carico il portafoglio immobiliare. Si tratta dell'attività istruttoria da svolgere relativamente agli oneri di competenza degli Uffici assegnatari dei beni FIP, che ai sensi del contratto di locazione e del disciplinare di assegnazione, sono tenuti a monitorare e gestire.

Per tale motivo la suddetta spesa, da collegare, come detto, ad un complesso di attività amministrative e di controllo intervenuta solo successivamente al 2019, deve incidere sul valore limite per l'acquisto di beni e servizi, rideterminato nell'importo di euro 44.880.926,84, ottenuto come somma tra il valore stabilito con i criteri di cui alla nota MEF sopra richiamata (pari a euro 41.810.594,84) e l'importo di euro 3.070.332,00 da destinare alla copertura delle spese per locazioni passive per gli immobili FIP, utilizzati dalle sedi INL per il

successivo pagamento all’Agenzia del Demanio. Con nota prot. n. 263041 del 1° dicembre 2022 il MEF-RGS si esprime rappresentando “(...) di condividere la posizione tenuto conto della straordinarietà e della peculiarità della situazione, per quanto di competenza, si comunica di ritenere condivisibile la proposta interpretativa formulata dall’Ispettorato, nei termini sopra descritti”.

Il rendiconto al 2022, dunque, terrà conto di questa nuova rideterminazione del limite fino all’importo di euro 44.880.926,84 e altresì collocherà, solo per questo esercizio – euro 2.988.223,00 – al di fuori del predetto limite, trattandosi dell’annualità 2020 liquidata al 2022 (Cfr. Verbale Cdr n. 3/2022 e nota prot. n. 28-Registro Ufficiale.U.0003012.17.02.2023 di approvazione del bilancio 2023 da parte del Ministro del Lavoro).

Ciò posto si conclude che l’Agenzia ha rispettato il tetto imposto alla spesa corrente per il macroaggregato “Acquisto di beni e servizi”.

Tabella 8 – Le uscite in conto capitale dell’INL: annualità 2022

Titolo II Uscite	IMPEGNI	IMPEGNI
Uscite	Anno 2022	Anno 2021
<i>Investimenti</i>	9.376.803,55	7.820.631,31
Totale Uscite in conto capitale	9.376.803,55	7.820.631,31

Fonte: Elaborazione propria del Collegio dei Revisori su dati di conto consuntivo

PARTITE DI GIRO

Le partite di giro in conto competenza in entrata (44.187.178,78) differiscono di euro 277,20, rispetto alle analoghe uscite in conto competenza (44.186.901,58).

Tale importo si riferisce alla cauzione del contratto di fornitura stipulato in data 14 luglio 2022 dall’INL, versata dalla società Royal Coffee Distributori Automatici S.R.L. sede legale in Roma (RM), Via dell’Omo, n. 146, P. IVA 08751571004, aggiudicataria della gara, come prevista dall’art. 11 del contratto di erogazione di cibi e di bevande calde e fredde a mezzo di distributori automatici per la sede centrale dell’INL, sita in Roma. L’importo è stato riscosso in entrata sul conto di bilancio INL E.9.02.04.01.001 – “Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi” nell’esercizio finanziario 2022 (Determina DC Finanziaria n.768 del 15 luglio 2022 - regolarizzazione del sospeso BNL in entrata n. 1360 del 28/06/2022) e sarà svincolato dopo la scadenza del contratto e restituito, tramite versamento, alla medesima società sul conto in uscita corrispondente U.7.02.04.01.001 – “Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi”.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa, come esposto nella tabella che segue, evidenzia il saldo di cassa iniziale, gli incassi ed i pagamenti dell’esercizio, il saldo di cassa alla chiusura dell’esercizio, il totale delle somme rimaste da riscuotere, di quelle rimaste da pagare e il risultato finale di amministrazione, che ammonta ad euro 250.037.887,52.

Tabella 9 – Situazione Amministrativa al 31 dicembre 2022

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Esercizio 2022			
Fondo di cassa al 1° gennaio 2022			247.934.258,80
RISCOSSIONI	8.122.823,27	393.983.894,28	
PAGAMENTI	42.358.757,07	290.691.641,32	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022			316.990.577,96

RESIDUI esercizi precedenti		RESIDUI dell'esercizio	
RESIDUI ATTIVI	4.675,25	8.513.721,82	
RESIDUI PASSIVI	8.901.312,69	66.569.774,82	
Avanzo al 31 dicembre 2022			250.037.887,52

Fonte: Elaborazione propria del Collegio dei Revisori su dati di conto consuntivo

Il saldo di cassa alla fine dell'esercizio corrisponde alle risultanze del conto dell'Istituto Tesoriere/Cassiere al 31/12/2022 per euro 316.990.557,96 come da verifica effettuata da questo Collegio dei revisori con Verbale n. 1 del 23 febbraio 2023.

Il citato avanzo di amministrazione trova riscontro dalla verifica effettuata come esposto nella seguente tabella:

Tabella 10 – Determinazione avanzo di amministrazione 31 dicembre 2022

Descrizione importo	Importo
Avanzo di amministrazione esercizio precedente	202.752.228,39
Avanzo di competenza	45.236.199,96
Radiazione Residui attivi	- 441,94
Radiazioni Residui passivi	2.049.901,11
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022	250.037.887,52

Fonte: Elaborazione propria del Collegio dei Revisori su dati di conto consuntivo

Per i residui evidenziati nella situazione amministrativa l'Ente ha fornito specifico elenco distinto anche per anno di formazione. Gli stessi alla data 31 dicembre 2022 risultano così determinati:

Tabella 11 – Gestione dei residui attivi 1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2022

A	B	C	D	E	F
Residui attivi al 1° gennaio 2022	Incassi 2022	Radiazione residui attivi	Residui ancora da incassare	Residui formati anno 2022	Totale Residui al 31/12/2022
8.127.940,46	8.122.823,27	441,94	4.675,25	8.513.721,82	8.518.397,07

Fonte: Elaborazione propria del Collegio dei Revisori su dati di conto consuntivo

Tabella 12 – Gestione dei residui passivi 1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2022

A	B	C	D	E	F
Residui passivi al 1° gennaio 2022	Pagamenti 2022	Radiazione residui passive	Residui ancora da pagare	Residui formati anno 2022	Totale residui al 31/12/2022
53.309.970,87	42.358.757,07	2.049.901,11	8.901.312,69	66.569.774,82	75.471.087,51

Fonte: Elaborazione propria del Collegio dei Revisori su dati di conto consuntivo

Alla data della presente relazione, i residui passivi di fine esercizio risultano pagati per euro 42.358.757,07. E' stato effettuato il riaccertamento dei residui provenienti dagli esercizi precedenti ai fini del loro mantenimento nelle scritture contabili. L'attuale consistenza prevede:

- i residui attivi ammontano complessivamente ad euro 8.518.397,07;
- i residui passivi ammontano complessivamente ad euro 75.471.087,51.

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale si evidenzia che il patrimonio netto, di euro 244.376.324,31 rispetto al precedente esercizio, risulta aumentato per effetto del risultato economico positivo dell'esercizio anno 2021, di euro 62.591.025,60.

Tabelle 13 – Stato patrimoniale al 31 dicembre 2022

ATTIVITA'	Valori al 31/12/2022	Valori al 31/12/2021
B) Immobilizzazioni:		
<i>Totale I. immobilizzazioni immateriali</i>	5.506.005,01	2.192.125,62
<i>Totale II. Immobilizzazioni materiali</i>	11.966.258,29	13.019.772,13
Totale B) IMMOBILIZZAZIONI	17.472.263,30	15.211.897,75
C) Attivo circolante:		
Totale II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	8.518.528,73	8.128.072,12
Totale IV Disponibilità liquide	316.991.230,34	247.934.911,18
Totale C) ATTIVO CIRCOLANTE	325.509.759,07	256.062.983,30
TOTALE ATTIVITA'	342.982.022,37	271.274.881,05
PASSIVITA'	Valori al 31/12/2022	Valori al 31.12.2021
A) PATRIMONIO NETTO		
VIII) Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	244.376.324,31	181.785.298,71
IX) Avanzo (Disavanzo) economico di esercizio	75.560.998,48	62.591.025,60
Totale A) PATRIMONIO NETTO	319.937.322,79	244.376.324,31
Totale C) Fondo per rischi ed oneri	0,00	0,00
E) - Residui passivi (Debiti), con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
5)debiti verso fornitori	58.169,37	147.514,72
8)debiti tributari	7.832.563,08	11.034.667,53
9)debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	6.092.840,60	7.065.812,61
10)debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	4.596,06	0,00
12) debiti diversi	9.056.253,27	8.650.561,88
E) - Residui passivi (Debiti), con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	23.044.422,38	26.898.556,74
TOTALE PASSIVO E NETTO	342.981.745,17	271.274.881,05

Fonte: Elaborazione propria del Collegio dei Revisori su dati di conto consuntivo

Le immobilizzazioni immateriali crescono da un esercizio all'altro per effetto della patrimonializzazione degli oneri di "start-up". Si tratta di oneri sostenuti dall'Agenzia per progettare e rendere operativa la struttura organizzativa iniziale dell'ente.

Tra questi oneri sono compresi quelli di trasferimento dei servizi applicativi generali e infrastrutturali dal MLPS all'INL, con particolare riferimento ai costi sia di produzione interna, sia di acquisizione esterna dei diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, vale a dire i costi per i diritti in licenza d'uso di brevetti, i costi relativi all'acquisto a titolo di licenza d'uso di software applicativi.

Le voci relative alle immobilizzazioni materiali si riferiscono agli oneri patrimonializzati legati ai servizi e impianti di riscaldamento e condizionamento e impianti di allarme e alla voce "altri beni" nella quale includere mobili, arredi e dotazioni di ufficio e macchine d'ufficio (fotocopiatrici, stampanti, videocamere, hard disk, PC portatili, postazioni di lavoro ecc.).

Segnatamente all'attivo circolante aumentano i crediti verso altri rispetto al 2021, che sono le somme riaccertate in entrata quale regolazione contabile di fine esercizio, e rispetto allo scorso anno aumentano le disponibilità liquide depositate sul conto corrente di tesoreria.

Per quanto riguarda le passività, il Patrimonio Netto cresce per la componente legata alla patrimonializzazione dell'avanzo di esercizio.

Sostanzialmente stabile è la componente dei residui passivi per effetto rispettivamente del contributo previdenziale dovuto mediante autoliquidazione (da predisporre nell'esercizio successivo), del versamento delle ritenute fiscali di dicembre da liquidare tramite F24 nel mese di gennaio e delle altre ritenute diverse dalle ritenute erariali e previdenziali (Iva split del mese di dicembre da versare mediante presentazione del modello F24, entro il 16 gennaio, ritenute d'acconto ecc.).

Si segnala, come evidenziato sopra, la differenza tra il Totale dell'attivo (euro 342.982.022,37) e il Totale del Passivo e netto (euro 342.981.745,17) per un importo di euro 277,20. Tale importo si riferisce alla cauzione del contratto di fornitura stipulato in data 14 luglio 2022 dall'INL, versata dalla società Royal Coffee Distributori Automatici S.R.L. sede legale in Roma (RM), Via dell'Omo, n. 146, P. IVA 08751571004, aggiudicataria della gara, come prevista dall'art. 11 del contratto di erogazione di cibi e di bevande calde e fredde a mezzo di distributori automatici per la sede centrale dell'INL, sita in Roma.

L'importo è stato riscosso in entrata sul conto di bilancio INL E.9.02.04.01.001 – "Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi" nell'esercizio finanziario 2022 (Determina DC Finanziaria n.768 del 15 luglio 2022 - regolarizzazione del sospeso BNL in entrata n. 1360 del 28/06/2022) e sarà svincolato dopo la scadenza del contratto e restituito, tramite versamento, alla medesima società sul conto in uscita corrispondente U.7.02.04.01.001 – "Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi".

Tabella 14 – Conto economico 31 dicembre 2022

CONTO ECONOMICO	Totali 2022	Totali 2021
A) Valore della produzione	358.468.405,81	356.106.658,10
B) Costi della produzione	282.856.876,85	293.507.948,46
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	75.611.528,96	62.598.709,64
C) Proventi e oneri finanziari	0	0
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E) Proventi e oneri straordinario	-50.530,48	-7.684,04
Risultato prima delle imposte (A+B+C+D+E)	75.560.998,48	62.591.025,60
Imposte dell'esercizio	0	0
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico	75.560.998,48	62.591.025,60

Fonte: Elaborazione propria del Collegio dei Revisori su dati di conto consuntivo

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto precede, considerati i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Conto consuntivo alle risultanze contabili, verificata la correttezza dei risultati finanziari della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e dei relativi allegati, esprime parere favorevole all'approvazione del Conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2022.

Il Collegio dei Revisori

dott.ssa Claudia Trovato (Presidente)



Firmato digitalmente da TROVATO
CLAUDIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

dott.ssa Elena Rendina (Componente)



Firmato digitalmente da
RENDINA ELENA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

dott. Gaetano MOSELLA (Componente)



Firmato digitalmente da:
MOSELLA GAETANO
Firmato il 19/04/2023 18:47
Seriale Certificato: 1272989
Valido dal 17/03/2022 al 17/03/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA